

Uno spettacolo teatrale in Ateneo per la Giornata della Memoria 2024

In occasione della Giornata della Memoria, l'Università di Bologna presenta uno spettacolo teatrale di grande rilevanza culturale e storica. "La Notte" di Elie Wiesel, un progetto ideato da archiviozeta, sarà rappresentato nell'Aula Absidale di Santa Lucia, situata in via de' Chiari 5/A, a Bologna, **giovedì 25 gennaio alle 18.30**. L'evento è inserito nel programma di celebrazioni della Giornata della Memoria, coordinato dal "Tavolo Interistituzionale celebrazioni giorno della Memoria" e promosso dalla Presidenza del Consiglio comunale di Bologna.

Il progetto teatrale "La Notte" è una produzione di archiviozeta, realizzata con il patrocinio dell'Università di Bologna e del Master Erasmus Mundus GEMMA – Women's and Gender Studies, con la direzione artistica delle professoresse Cristina Demaria e Rita Monticelli. L'evento è reso possibile grazie alla collaborazione con il premio Nobel per la Pace 1986, Elie Wiesel, autore del romanzo autobiografico da cui è tratto lo spettacolo.

Il romanzo di Wiesel racconta la sua esperienza come prigioniero e sopravvissuto nei campi di concentramento di Auschwitz, Buna e Buchenwald. L'autorizzazione concessa personalmente da Elie Wiesel a archiviozeta è un riconoscimento della validità e dell'importanza del progetto. Il Nobel per la Pace ha, inoltre, partecipato al progetto leggendo alcune parti del suo libro e rilasciando un'intervista su temi contemporanei e sulla Shoah.

Gianluca Guidotti ed Enrica Sangiovanni firmano la regia dello spettacolo, che vede la partecipazione di un talentuoso cast

composto da Diana Dardi, Pouria Jashn Tirgan, Giuseppe Losacco, Andrea Maffetti, Enrica Sangiovanni, Giacomo Tamburini. Parti registrate in video da archiviozeta con Elie Wiesel, a Boston il 25 ottobre 2001, saranno integrate nella performance teatrale.

La storia alla prova dei fatti: dibattito a partire dal libro “La Germania sì che ha fatto i conti con il Nazismo”

Mercoledì 25 gennaio, alle ore 18, alla Casa della Conoscenza di Casalecchio di Reno – via Porrettana 360 (e in diretta streaming sulla [pagina Facebook](#) e il [canale YouTube](#) della biblioteca), si terrà l’evento “La storia alla prova dei fatti”, con la presentazione del libro *La Germania sì che ha fatto i conti con il Nazismo* (ed. Laterza 2022) di Tommaso Speccher.

Interviene l’autore, con la moderazione di **Eleonora Capelli** di Repubblica Bologna. Saranno presenti anche **Massimo Bosso**, sindaco di Casalecchio di Reno, **Mons. Stefano Ottani**, vicario generale Curia di Bologna, **Federico Chiaricati**, ANPI Casalecchio di Reno, **Giuliana Fornalè**, presidente ANED Bologna, **Divo Capelli**, Fondazione Memoria della Deportazione, **Gianni Monte**, CDLI-CGIL Casalecchio di Reno, **Aurora Brancolini**, presidente Consiglio dei Soci Zona Reno-Samoggia.

L'evento è a cura di ANPI Casalecchio di Reno, ANPI Provinciale Bologna, ANED Bologna, Fondazione Memoria della Deportazione, CdLM-Cgil del Distretto di Casalecchio, Spi-Cgil Lega di Casalecchio, Percorsi di Pace, Consiglio di Zona Reno-Samoggia Coop Alleanza 3.0.

Alla Biblioteca di Anzola in scena lo spettacolo "A come Srebrenica, una storia di assedio"

Si terrà **venerdì 27 gennaio alle ore 21**, nella Sala Polivalente della Biblioteca "Edmondo De Amicis" (piazza Giovanni XXIII, 2) di Anzola dell'Emilia, la performance di **"A come Srebrenica – una storia di assedio"**, monologo teatrale dedicato alla Giornata della Memoria, a cura dell'autrice, scrittrice e documentarista Roberta Biagiarelli.

Lo spettacolo narra la storia del genocidio avvenuto nel luglio 1995 a Srebrenica, in Bosnia-Erzegovina, e porterà gli spettatori a riflettere sulle guerre del presente e sul loro significato attraverso una delle pagine più nere della storia europea del Novecento.

Il monologo teatrale ha debuttato nel 1998 ed è stato replicato per ben oltre 600 volte in Italia e all'estero e il 19 febbraio 2019 è stato anche ospitato dal Parlamento Europeo a Bruxelles.

L'evento è stato organizzato dal Servizio Cultura del Comune di Anzola in collaborazione con Anpi – sezione Anzola.

Ingresso libero ma si consiglia la prenotazione chiamando lo 0516502222 durante gli orari di apertura (dal martedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 19 e sabato dalle ore 9 alle ore 12.30) oppure inviando una mail a cultura@comune.anzoladellemilia.bo.it .

A Granarolo la proiezione di un docufilm sui lager nazisti per militari italiani

In occasione della Giornata della Memoria, **sabato 28 gennaio, alle ore 16**, nella sala della Biblioteca "Gianni Rodari" di Granarolo si terrà la proiezione del docufilm "*Stalag – I lager degli I.M.I.*".

L'acronimo **I.M.I.** sta per '**Internati Militari Italiani**', ovvero i circa 600.000 militati italiani che, dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, non aderendo alla Repubblica di Salò furono **catturati dai nazisti e deportati nei cosiddetti stalag, i campi di concentramento**, nei quali furono costretti a lavorare per l'industria tedesca e molti trovarono la morte. Tra questi, secondo una ricerca, ci furono 94 i granarolesi deportati, 6 dei quali morirono.

Alla proiezione farà seguito un dibattito moderato da Stefano Cavallini, presidente di ANPI Granarolo Emilia, a cui parteciperanno anche Fabrizio Tosi di ANED Bologna, Franco Ruvoli di ANPI Bologna e la vicesindaca Giuliana Bertagnoni.

L'iniziativa è realizzata dalla Sezione ANPI di Granarolo dell'Emilia con il patrocinio del Comune di Granarolo, di ANED (Associazione Nazionale Ex Deportati nei campi nazisti) e la

partecipazione di COOP Alleanza 3.0.

A Pianoro va in scena uno spettacolo teatrale dedicato al massacro di Marzabotto

Venerdì 27 gennaio, alle ore 21, presso il Teatro Arcipelago di Pianoro (via della Resistenza 201) andrà in scena lo spettacolo teatrale *"Marzabotto"*.

Scritto da Carlo Lucarelli e Matteo Belli, che ne cura anche l'interpretazione, lo spettacolo racconta uno dei massacri più bui della storia del Novecento europeo e italiano, riletto alla luce del destino storico che l'evento ha subito dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale: **un racconto che parla della scoperta di documenti relativi al massacro compiuto nei pressi di Marzabotto** alla fine di settembre del 1944, nel quale i soldati tedeschi trucidarono circa 800 civili, di insabbiamenti nelle indagini e di omissioni. Un'operazione di ricostruzione della memoria storica attraverso il linguaggio artistico, capace di avvicinare al passato le nuove generazioni e non solo.

Spettacolo gratuito fino a esaurimento posti.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Cultura, telefonando ai numeri 0516529137 e 0516529105 o inviando una mail a servizio.cultura@comune.pianoro.bo.it, oppure consultare le pagine [Facebook](#) e [Instagram](#) del Comune di Pianoro.

Concerto della Memoria

In occasione della **Giornata della Memoria** la **Fondazione Teatro Comunale di Bologna** presenta un concerto gratuito che si terrà domenica **30 gennaio** alle **20.30** all'**Auditorium Manzoni** in via de' Monari 1/2.

La serata sarà dedicata alle musiche di compositori ebrei, tre dei quali (**Castelnuovo-Tedesco, Korngold e Weill**) sono sfuggiti all'onta della Shoah rifugiandosi negli USA.

Ecco il programma e gli/le interpreti:

- Bartholdy: Die Hebriden , Ouverture op. 26
- Korngold: da Die Tote Stadt "Glück, das mir verblieb"(Marietta's lied)
- 3 Canti ebraici : Gam Gam / Ma navu / Hava nagila
- Mahler: da Sinfonia n.5 , "Adagetto" / dai Rückert – Lieder "Ich bin der Welt abhanden gekomme"
- Castelnuovo Tedesco: Concerto da camera per oboe e archi op. 146
- Weill: Youkali

Valentino Corvino (direttore), **Paolo Grazia** (oboe), **Janusz Nosek** (baritono), **Benedetta Mazzetto** (mezzosoprano), **Melissa D'ottavi** (soprano), **Coro giovanile del TCB0**, **Orchestra della Scuola dell'Opera del TCB0**.

[Per prenotazioni >>](#)

In occasione della Giornata della Memoria, lo spettacolo teatrale “Il circo capovolto”, sulla discriminazione del popolo rom

Domenica **23 gennaio** alle ore **18** andrà in scena a **Villa Terracini** (Sala Bolognese) lo spettacolo teatrale ***Il circo capovolto***. Un appuntamento dedicato alla **Giornata della Memoria**, all'interno della rassegna teatrale “Teatro della Salamandra”, organizzata dall'associazione **Bangherang** in collaborazione con **Teatro delle Temperie** e **Comune di Sala Bolognese**.

Lo spettacolo racconta le storie di Branko e di suo nonno Nap'apò, due generazioni di rom segnate in maniera diversa dall'esclusione e dalla discriminazione. Una generazione è finita nei campi di concentramento, la successiva nei campi rom alle periferie delle grandi città.

Branko in fuga dall'Ungheria si rifugia in un campo rom in Italia. Porta con sé dieci scatoloni contenenti quel che rimane del famoso circo ereditato da suo nonno, ritrovandosi così a ripercorrere l'epopea della propria famiglia, dalla gioia e dallo stupore che il circo di suo nonno sapeva portare in giro per tutta Europa, fino alla fuga, alle deportazione, alla reclusione e allo sterminio.

Per informazioni e prenotazioni: **051963037**, **3351647842** oppure info@teatrodelletemperie.com.



Teatro della Salamandra

Domenica 23/01 ore 18:00

IL CIRCO CAPOVOLTO

Villa Terracini

Via Gramsci 313 - loc. Osteria Nuova - Sala Bolognese (BO)

*Liberamente tratto dal romanzo di Milena Magnani
di e con Andrea Lupo - diretto da Andrea Paolucci - musiche originali David Sarnelli
Vincitore del palio Ermo Colle 2020: PREMIO DEL PUBBLICO
Vincitore del Roma Fringe Festival 2017: MIGLIOR ATTORE
PREMIO DEL PUBBLICO - MIGLIOR DRAMMATURGIA
Vincitore del premio Mauro Rostagno 2021: premio del pubblico*

Un vortice in cui memoria, appartenenza, sangue si mescolano a guerra, deportazioni, tradimenti, fughe e vendette. Uno spettacolo commovente e travolgente. Favola, confessione, epopea familiare, storia collettiva.

Branko Hrabal in fuga dall'Ungheria si rifugia in un campo rom in Italia. Porta con sé dieci scatoloni, ereditati dal nonno, contenenti quel che rimane del famoso circo di famiglia che interruppe la sua attività quando i nazisti sterminarono tutti gli artisti. Dei bambini curiosi lo obbligano a raccontare la sua storia e, rimanendone incantati, finiscono per dare vita a un nuovo circo, un circo sotteranea, un circo capovolto.



Comune di Sala Bolognese



sez. Sala Bolognese

Per info e prenotazioni: www.teatrodelletemperie.com +39 051 963037 / 3351647842 info@teatrodelletemperie.com

“Perlasca – il coraggio di dire no”: spettacolo teatrale in occasione della Giornata

della Memoria

Venerdì 21 gennaio alle ore 21 al Teatro Calcara di Valsamoggia andrà in scena lo spettacolo *Perlasca – il coraggio di dire no*, in occasione della **Giornata della Memoria** e all'interno della stagione di prosa "Umanità Spettacolari", a cura di **Teatro delle Temperie**.

Lo spettacolo si basa sulla storia di **Giorgio Perlasca**, il commerciante italiano che, nella Budapest del 1944, rischiò la propria vita per salvare quella di altre 5.200 persone, ebrei e non solo.

Una storia di coraggio ma anche di umiltà, perché Perlasca non rivelò la sua impresa neppure ai famigliari e la storia divenne pubblica solo molti anni dopo, in seguito al suo incontro con una coppia di ebrei ungheresi che aveva salvato.

In scena l'attore **Alessandro Albertin** dà voce a un monologo toccante in cui la figura di Perlasca si alterna a una serie di altri personaggi, in una performance poliedrica elogiata dalla critica. La regia è di **Michela Ottolini**.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni: **051963037**, **3351647842** oppure info@teatrodelletemperie.com.

.....
UMANITÀ SPETTACOLARI
STAGIONE TEATRALE 2021/2022
.....

PERLASCA

IL CORAGGIO DI DIRE NO

di e con **Alessandro Albertin**
regia di **Michela Ottolini**
produzione **Teatro de**
Gli Incamminati

Un racconto affascinante, travolgente e commovente della storia di Giorgio Perlasca, un commerciante che, nella Budapest del 1944, mise in gioco la sua vita per salvare quella di altre 5200 persone, ebrei e non solo. Un vero e proprio Schindler italiano che per oltre 40 anni decise di restare nell'ombra, non raccontando il suo atto eroico neppure ai familiari. Solo nel 1988 venne rintracciato da una coppia di ebrei ungheresi che gli dovevano la vita.

Ai giornalisti che gli chiesero conto delle sue azioni, rispose semplicemente "Lei cosa avrebbe fatto al mio posto?"

TEATRO CALCARA

Via Garibaldi 56 - Calcara, Valsamoggia

INFO E PRENOTAZIONI:

3351647842 · 051963037

info@teatrodelletemperie.com

www.teatrodelletemperie.com

TEATRO
NELLE
TEMPERIE

venerdì 21/01/22



ore 21:00



Comune di
Valsamoggia



Regione Emilia-Romagna